

Alla Regione Umbria
Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare
direzionesanita.regione@postacert.umbria.it

**❖ Domanda di contributo, ai sensi del Disciplinare di cui alla
Deliberazione di Giunta Regionale n.301 del 18/3/2019, presentata da:**

Soggetto Organizzatore()*
.....

Per manifestazione/iniziativa/progetto/evento denominato ()*
.....

Realizzato in data e luogo()*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AUCERTIFICAZIONE (art. 46, DPR 28 dicembre 2000, n.445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47, DPR 28 dicembre 2000, n.445)

(^) Barrare la motivazione di esenzione dalla marca da bollo:

- Pubblica amministrazione*
- Organizzazione non governativa riconosciuta dal ministero degli Esteri (legge 49/1987)*
- Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (art. 82, comma 5, DLgs 117/2017)*

(*) dato obbligatorio

A TAL FINE DICHIARA

- di conoscere e di accettare integralmente:
 - le norme contenute nel *“Disciplinare per l’assegnazione di contributi economici per eventi, manifestazioni, iniziative e progetti di carattere sanitario e di promozione della salute”* ;
 - quanto stabilito dalla Giunta regionale con DGR n. 301 del 18 marzo 2019;
 - quanto previsto dall’Avviso per l’anno 2019;
- che la domanda di contributo viene presentata ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, art. 46, (dichiarazione sostitutiva di autocertificazione) e art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà);
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76, DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;
- di essere a conoscenza delle norme in materia di controlli e di sanzioni previste dal Capo V e dal Capo VI del DPR n. 445/2000;
- di prendere atto che alle iniziative ammesse a contributo e ai relativi Soggetti beneficiari si applicano le disposizioni in materia di amministrazione aperta di cui agli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con la conseguente pubblicazione dei relativi dati nel canale Amministrazione Trasparente del sito Internet della Regione;
- che non sussistono a carico dell’ente sentenze irrevocabili per appartenenza ad associazioni segrete ai sensi dell’art. 1, legge 25 gennaio 1982, n. 17;
- che l’ente stesso : *(indicare una delle due opzioni seguenti)*
 - è in controllo dell’Amministrazione regionale
 - non è in controllo dell’Amministrazione regionale
- che nei propri organi di amministrazione: *(indicare una delle due opzioni seguenti)*
 - figurano rappresentanti della Regione
 - non figurano rappresentanti della Regione;
- di essere a conoscenza del divieto di cumulo di contributi regionali per la stessa iniziativa;
- che le entrate conseguite non hanno consentito di pervenire al pareggio dei costi sostenuti per organizzare le attività dell’iniziativa/manifestazione/progetto/evento e pertanto si conferma la necessità di acquisire il contributo regionale a copertura delle risorse proprie del soggetto istante;
- di essere a conoscenza del fatto che la Giunta Regionale ha la facoltà di richiedere al soggetto beneficiario di contributo l’esibizione della documentazione contabile relativa alla spesa effettivamente sostenuta e di impegnarsi fin d’ora a produrre tali documenti giustificativi;
- di aver letto le note informative sulla privacy e di autorizzare il trattamento dei dati ai sensi dell’art. 23 del Decreto Legislativo 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- Di essere a conoscenza, che pena l’inammissibilità della domanda, la valutazione dell’istanza è effettuata solo in presenza di completa documentazione richiesta nella presente modulistica.

Luogo e data

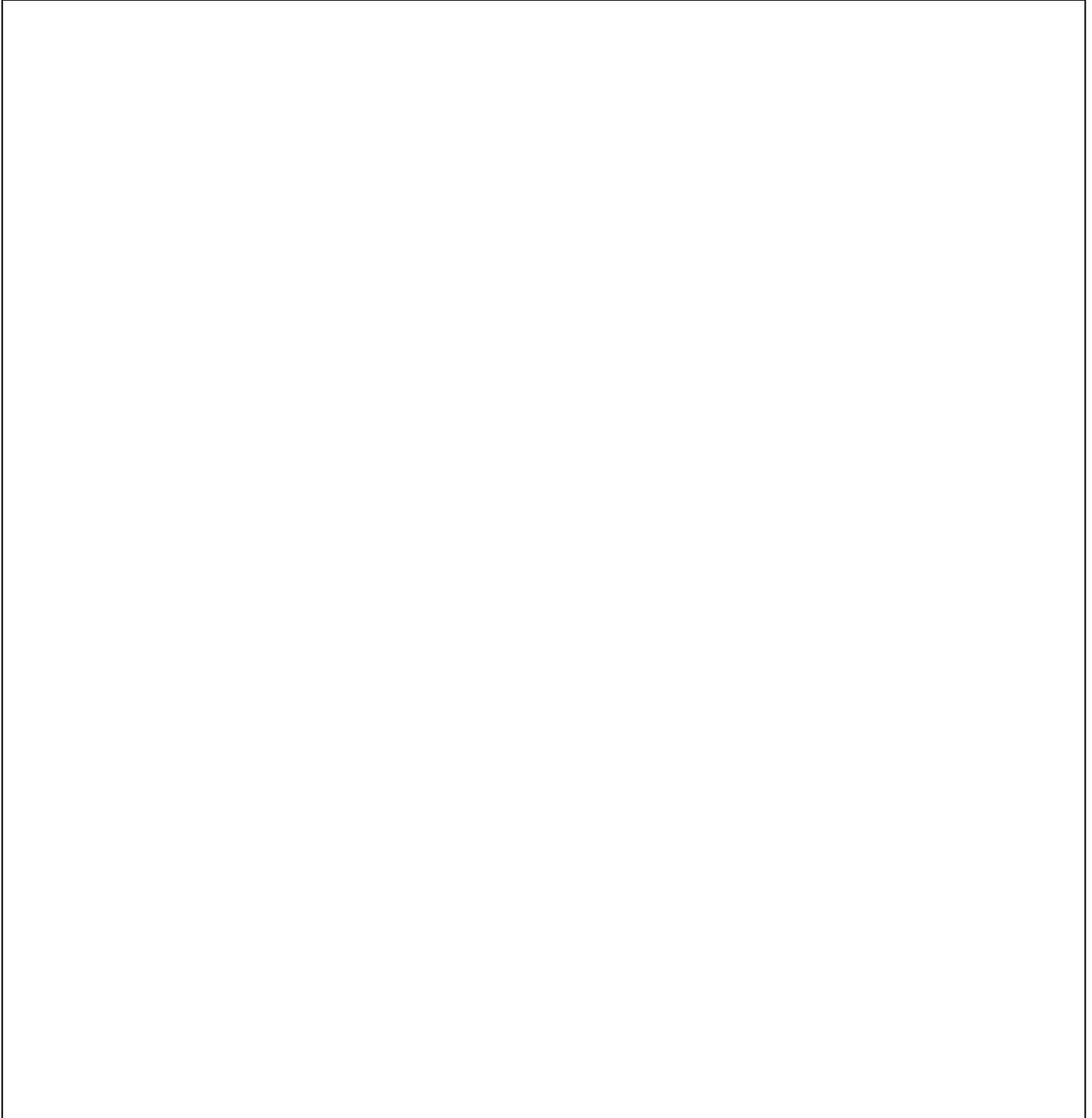
.....

Il Legale Rappresentante

.....

ALLEGATO A

❖ PRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA ASSOCIATIVA DELL'ENTE O ASSOCIAZIONE DI DIRITTO PRIVATO E DELLA RELATIVA ATTIVITA' SVOLTA (*):



Luogo e data

.....

Il Legale Rappresentante

.....

**❖ RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA MANIFESTAZIONE/ EVENTO/
INIZIATIVA/ PROGETTO SOTTOPOSTO AD ISTANZA (*):**

(Nella relazione indicare in modo esauriente scopi, finalità, partecipazione del pubblico, impatto sulla realtà socio-economico territoriale, copertura mediatica con riferimenti pubblicitari e/o multimediali, ecc)

Luogo e data

.....

Il Legale Rappresentante

.....

ALLEGATO A

❖ **INSERIRE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ VALIDO (*)**

❖ DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA RITENUTA D'ACCONTO DEL 4% AI SENSI DEL D.P.R. N.600/1973 E COORDINATE BANCARIE (*)

Oggetto: *(Evento/iniziativa/manifestazione/progetto denominata)*

Dichiarazione resa per le finalità di cui all'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29.9.1973, n. 600

Il/la sottoscritt.. (*) _____
in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Ass.ne (*) _____
C.F.(*) _____ P. IVA _____

consapevole che il conseguimento di entrate derivanti da attività commerciale (sbigliettamento, sponsorizzazioni, incassi di qualsiasi natura, ecc.), anche rilevato d'ufficio, comporta l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% sull'importo del contributo regionale:

DICHIARA

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che l'Ente suddetto – **non** avendo per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale – riveste sotto l'aspetto fiscale, ai sensi dell'art. 87, comma 1, lett. c) del TUIR 22.12.1986, n. 917, la qualifica di **ENTE NON COMMERCIALE** e che sull'importo del contributo regionale:

- deve essere operata la ritenuta d'acconto del 4% in quanto per la realizzazione dell'iniziativa è stata svolta attività commerciale in via sussidiaria ed occasionale;
- NON** deve essere operata la ritenuta d'acconto del 4% in quanto per la realizzazione dell'iniziativa NON è stata svolta alcuna attività commerciale.

E INDICA INFINE

la seguente modalità per la liquidazione del contributo: bonifico su c.c. bancario o postale

Banca _____ Agenzia _____

❖ **DICHIARAZIONE resa per le finalità di cui all'art. 22 del DLgs 33/2013 (*)**

Il/la sottoscritto/a(*) _____ nato a(*) _____
il (*) _____ C.F. (*) _____
in qualità di legale rappresentante dell'Ass.ne/Ente(*) _____

DICHIARA sotto la propria responsabilità

che il/la (Ass.ne/Ente) (*) _____ non è in controllo dell'Amministrazione regionale e che negli organi di amministrazione della stesso/a (Ass.ne/Ente) (*) _____ non figurano rappresentanti della Regione.

La presente viene resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Si allega copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

Luogo e data

.....

Il Legale Rappresentante

.....

❖ **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA NON ALLEGARE ALLA DOMANDA**

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 675/96 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 si comunica quanto segue:

I dati personali acquisiti tramite le domande di contributo presentate sono utilizzati, nel corso del procedimento amministrativo, per effettuare agli interessati le necessarie comunicazioni conseguenti alle varie fasi dello stesso;

In relazione alle finalità indicate al precedente punto 1, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici;

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio e il rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'esame delle richieste di contributo;

I dati personali possono essere comunicati agli uffici della Regione che sono direttamente o indirettamente interessati alla concessione di contributi. I dati non sono diffusi all'esterno della Regione, fatto salvo il rispetto dei casi previsti dalla normativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi o da altre imperative norme di legge. In particolare, i dati personali sono diffusi a mezzo di pubblicazione nel portale istituzionale della Regione Umbria – Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013. A conclusione del procedimento i dati sono conservati unitamente agli atti amministrativi prodotti e non si provvederà al loro eventuale aggiornamento.

Al soggetto richiedente spettano i diritti di cui all'art. 13 della legge 675/96 e successive modificazioni.

Titolare del trattamento è il Presidente della Giunta regionale, domiciliato per la carica in Corso Vannucci n. 96 – Palazzo Donini – 06121 Perugia.

Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare domiciliato per la carica in Via Mario Angeloni, 61 – Palazzo Broletto Giunta Regionale, 06100 Perugia.

D.P.R. 28.12.2000 n. 445

Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 febbraio 2001, n. 42, S.O.)

(omissis)

Capo V - Controlli

Articolo 71

Modalità dei controlli.

1. Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47.

2. I controlli riguardanti dichiarazioni sostitutive di certificazione sono effettuati dall'amministrazione procedente con le modalità di cui all'articolo 43 consultando

ALLEGATO A

direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi.

3. Qualora le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito.

4. Qualora il controllo riguardi dichiarazioni sostitutive presentate ai privati che vi consentono di cui all'articolo 2, l'amministrazione competente per il rilascio della relativa certificazione, previa definizione di appositi accordi, è tenuta a fornire, su richiesta del soggetto privato corredata dal consenso del dichiarante, conferma scritta, anche attraverso l'uso di strumenti informatici o telematici, della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei dati da essa custoditi.

Articolo 72

Responsabilità dei controlli.

1. Ai fini dei controlli di cui all'articolo 71 le amministrazioni certificanti individuano e rendono note le misure organizzative adottate per l'efficiente, efficace e tempestiva esecuzione dei controlli medesimi e le modalità per la loro esecuzione.

2. La mancata risposta alle richieste di controllo entro trenta giorni costituisce violazione dei doveri d'ufficio.

Capo VI - Sanzioni

Articolo 73

Assenza di responsabilità della pubblica amministrazione.

1. Le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Articolo 74

Violazione dei doveri d'ufficio.

1. Costituisce violazione dei doveri d'ufficio la mancata accettazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese a norma delle disposizioni del presente testo unico.

2. Costituiscono altresì violazioni dei doveri d'ufficio:

- a) la richiesta di certificati o di atti di notorietà nei casi in cui, ai sensi dell'articolo 43, ci sia l'obbligo del dipendente di accettare la dichiarazione sostitutiva;
- b) il rifiuto da parte del dipendente addetto di accettare l'attestazione di stati, qualità personali e fatti mediante l'esibizione di un documento di riconoscimento;
- c) la richiesta e la produzione, da parte rispettivamente degli ufficiali di stato civile e dei direttori sanitari, del certificato di assistenza al parto ai fini della formazione dell'atto di nascita.

ALLEGATO A

Articolo 75

Decadenza dai benefici.

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 76

Norme penali.

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

(omissis)